

Oggetto: progettazione a.s. 2014-2015

PREMESSA

Le risorse del Fondo d'Istituto progressivamente ridotte inducono i collegi dei docenti ad individuare i criteri di selezione dei progetti del POF per redigere dell'offerta formativa dell'Istituto.

I seguenti criteri, già approvati nel Collegio docenti del 19/11/2014, indicheranno l'ordine di priorità.

Criteri proposti

- a. Progetti coerenti con l'identità dell'istituto e con il POF, con contenuti curriculari e non;
- b. Progetti sottesi alla normativa vigente , promossi dalle istituzioni (Ministero, Enti Locali ecc.), o che rispondono a innovazioni della normativa: CLIL - Registro elettronico;
- c. Progetti legati al territorio e/o che sviluppino opportuni collegamenti con le risorse del territorio): giornalino - teatro;
- d. Progetti promossi da specifiche richieste degli studenti e in linea con le finalità dell'Istituto;
- e. Progetti ad elevata partecipazione destinatari (es. più classi; classi aperte, più indirizzi e contenuti trasversali, prevalenti approcci interdisciplinari) ;
- f. Progetti di supporto generale agli alunni con BES.
- g. Progetti volti al potenziamento dell'eccellenza;
- h. Progetti che hanno sostenibilità finanziaria autonoma.
- i. Progetti che continuano esperienze già positive (almeno biennale)
- j. Progetti innovativi per tecnologia didattica o per metodologia di apprendimento.

Indicazioni per presentazione e modalità selezione progetti

Ogni docente che voglia proporre un progetto da inserire nel POF dovrà presentare **scheda di progetto** (disponibile in segreteria o sul dal sito web istituto) secondo modalità seguenti:

- 1) Tutta l'attività progettuale deve tradursi nella compilazione di schede di progetto, adeguatamente dettagliate e firmate dal docente referente, e presentate al protocollo, **entro il 30.11.2014**, per consentire agli Uffici amministrativi di redigere in tempi brevi la previsione di spesa;

2) I progetti dovranno rispettare i seguenti **parametri**:

- I. ciascun docente potrà presentare come proponente una sola proposta progettuale, ma può partecipare a proposte di altri docenti proponenti;
- II. ciascun docente non può superare le 20 (venti) ore di docenza complessive. Alcuni progetti specifici (orientamento, concorsi, etc) verranno regolamentati a parte.
- III. Al di fuori dei progetti nei quali è previsto un monte ore definito (certificazioni linguistiche, eccellenze e viaggi d'istruzione), per i progetti POF rivolti alla classe o agli alunni delle varie classi il monte ore max di insegnamento è di 20 mentre di non insegnamento è di 30 complessive
- IV. Il numero di iscritti a un progetto non potrà mai essere inferiore a 16 , pena la non attivazione (se, per due volte consecutive, il numero dei partecipanti scenderà al di sotto della metà degli iscritti, il corso dovrà essere interrotto dallo stesso referente).
- V. Tutti i progetti già all'atto della loro presentazione devono contenere scheda di monitoraggio e verifica. L'attività progettuale sarà sottoposta a monitoraggio in itinere e verificata a conclusione della stessa
- VI. Il ricorso agli esperti deve essere motivato e limitato ; la nomina avviene secondo i criteri approvati dal consiglio d'istituto (Bando);
- VII. Ogni singolo studente potrà partecipare ad un massimo di due progetti nel corso dell'anno scolastico, FATTE SALVE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE, ECCELLENZE E VIAGGI D'ISTRUZIONE.

Criteri di ammissibilità

Non sono considerati ammissibili e quindi esclusi dalla fase di valutazione e di selezione i progetti che non rispettino uno o più dei seguenti criteri:

- A. sono presentati **oltre il termine** presentazione;
- B. non rispettano i **parametri** sopra riportati;
- C. sono compilati in modo **difforme o incompleto** rispetto alla scheda progetto.

Criteri di valutazione

Il Dirigente Scolastico, coadiuvato dalla Commissione di Autovalutazione e Piano di miglioramento deliberate dal collegio dei docenti del 02.10.2014, vaglierà **l'ammissibilità dei progetti** sulla base dei criteri sopra riportati (punto 3) e sceglierà fra quelli ammissibili i progetti da finanziare sulla base della maggiore o minore rispondenza **ai criteri di cui al punto 1**. In caso di parità di opinioni su un progetto, prevale la scelta del Presidente.

Il D.S. stilerà la relativa graduatoria, che sarà pubblicata sull'area riservata del sito della scuola.

Le funzioni strumentali POF, i docenti referenti dei progetti POF ,o che partecipano a vario titolo ai progetti stessi, non possono fare parte della Commissione di valutazione dei progetti.

- I progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa si caratterizzano per i seguenti aspetti:
- a. sono coerenti con l'identità culturale dell'Istituto, come descritta nel POF;
 - b. sono di tipo extracurricolare e si svolgono al di fuori dall'orario delle lezioni;
 - c. propongono argomenti che rientrano nei programmi o nelle Indicazioni nazionali relative alle materie curriculari;
 - d. rafforzano le peculiarità degli indirizzi attivi nell'Istituto;
 - e. seguono, prevalentemente, un approccio interdisciplinare;
 - f. sono realizzati privilegiando modalità innovative di apprendimento e con l'utilizzo di nuove tecnologie, che favoriscono la partecipazione attiva dello studente secondo i principi della laboratorialità;
 - g. sviluppano gli opportuni collegamenti con le risorse del territorio.

5) Indicazioni ai fini dello svolgimento dell'attività progettuale:

- Dell'inizio delle attività di un progetto deve essere data preventiva e adeguata comunicazione al Dirigente scolastico, al DSGA e alla funzione strumentale che si occupa del POF per consentire un'efficace pianificazione delle azioni e un razionale impiego delle risorse umane.
- Il progetto, anche se approvato, non può e non deve essere realizzato quando nella fase operativa non sussistono i parametri in base ai quali è stato deliberato;
- L'attività progettuale deve essere progressivamente registrata e documentata nella modulistica consegnata ai referenti del progetto.
- L'attività progettuale sarà sottoposta a monitoraggio in itinere e verificata a conclusione della stessa;
- L'attività progettuale dovrà essere diffusa all'interno della scuola durante il suo svolgimento;
- A conclusione delle attività dovrà essere prodotta una relazione finale sulle risultanze del progetto e adeguata rendicontazione consuntiva.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa *Claudia La Pietra*

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2014-2015**

SINTESI PROGETTO

1.1 Denominazione progetto

Indicare codice e denominazione del progetto

--

1.2 Responsabile del progetto

Indicare il referente del progetto

--

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire

--

1.4 Classi o gruppi coinvolti

Indicare le classi o i gruppi a cui è rivolto il progetto

--

1.5 Tempi di attuazione e fasi operative

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e le sue fasi operative

--

1.6 Modalità di organizzazione

Descrivere l'organizzazione degli spazi, dei tempi e delle risorse umane e materiali utilizzate.

--

1.7 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti che si prevede di utilizzare. (N.B. per ogni docente indicare:

1) ore non insegnamento, 2) ore di insegnamento 3) monte ore da recuperare a fine anno

--

1.8 Indicatori di qualità

Indicare gli strumenti e le modalità di verifica/valutazione

--

Data _____

Il Responsabile del progetto



**ISTITUTO COMPRENSIVO SCOLASTICO STATALE
"A. DI MEO" VOLTURARA IRPINA
Progetto**

Motivazione:

Finalità:

Obiettivi misurabili che si intendono perseguire:

Destinatari:

Docenti coinvolti:

Metodologia:

Mezzi e Strumenti:

Monitoraggio:

Prodotto:

Risultati attesi:

Durata:

Destinatari:

Risorse umane:

Beni e servizi:

Luoghi:

Tempi:

Elementi di Reporting:

Verifiche:

Valutazioni:

Numero di ore complessive previste :

Responsabile di progetto